

Linea Guida

Sistema di Segnalazione delle Violazioni (whistleblowing)

Postemotori

Redazione	Elisabetta Cristaudo	Processi di Supporto
Verifica	Maurizio Baggio	C.D.
Approvazione	Consiglio Direttivo	

N. Versione	Data di Approvazione	Paragrafi modificati	Motivazioni dell'aggiornamento
1.0	29/04/2020	-	-
2.0	29/04/2021	3 4.2 4.3.2 4.3.3 4.3.4 4.4.1 4.4.2 4.5 5.1 5.2 5.3 5.4	Modifiche organizzative e di processo
3.0	20/07/2022	4 4.3	Modifiche di processo

Sommarario

1	Obiettivi, ambito di applicazione e modalità di recepimento	5
2	Definizioni, abbreviazioni e acronimi.....	6
3	Principi di riferimento	8
4	Sistema di segnalazione delle violazioni	10
4.1	Soggetti coinvolti	10
4.2	Fattispecie oggetto di segnalazione.....	10
4.3	Processo di gestione delle Segnalazioni.....	10
4.3.1	Segnalazione	10
4.3.2	Esame e valutazione delle Segnalazioni.....	11
4.3.3	Provvedimenti decisionali collegati alla Segnalazione	12
4.3.4	Archiviazione, conservazione e tracciabilità delle Segnalazioni.....	13
4.4	Tutele del Segnalante e del Segnalato.....	13
4.4.1	Tutele del Segnalante	13
4.4.2	Tutele del Segnalato.....	14
4.5	La reportistica	14
5	Ruoli e responsabilità	16
5.1	Consiglio Direttivo	16
5.2	Organo preposto alla ricezione, esame e valutazione delle Segnalazioni.....	16
5.3	Collegio dei Revisori.....	17
5.4	Organismo di Vigilanza	17
6	Responsabilità di aggiornamento	18
7	Riferimenti	19
8	Sistemi di gestione e/o modelli organizzativi/normative di riferimento	20

Documento ad uso interno

Le informazioni contenute nel presente documento possono essere acquisite ed utilizzate dal personale aziendale con ordinaria diligenza per esclusive finalità lavorative, consapevole che queste costituiscono un bene da proteggere. È quindi vietato qualsiasi utilizzo delle stesse per finalità personali.

I documenti "ad uso interno" possono circolare liberamente nell'ambito del Consorzio ma non sono destinati alla diffusione.

L'eventuale divulgazione esterna può risultare inopportuna rispetto agli interessi aziendali. Pertanto, a tal fine è necessario richiedere un'autorizzazione al responsabile della classificazione.

1 Obiettivi, ambito di applicazione e modalità di recepimento

L'obiettivo della presente Linea Guida consiste nel definire un sistema volto a consentire al personale e ai soggetti terzi a segnalare fenomeni illeciti e comportamenti sospetti, di irregolarità nella conduzione aziendale, di atti o fatti che possano costituire una violazione delle norme, interne ed esterne, che disciplinano l'attività del Consorzio Postemotori, dei principi e delle regole di comportamento contenuti nel Codice Etico del Gruppo Poste Italiane, nonché delle previsioni contenute nel Modello 231 del Consorzio Postemotori. In particolare, il documento ha l'obiettivo di delineare:

- i ruoli e le responsabilità degli organi e delle funzioni coinvolte nella gestione delle segnalazioni;
- i canali messi a disposizione del segnalante per la denuncia di presunte anomalie o violazioni effettuate dal personale e dai Consorziati o da terzi;
- il perimetro oggettivo e l'oggetto della segnalazione;
- i soggetti segnalanti e le forme di tutela nei confronti degli stessi;
- le modalità di gestione della segnalazione e il procedimento che si instaura nel momento in cui viene effettuata una segnalazione;
- le modalità di informazione del segnalante e del segnalato circa gli sviluppi del procedimento.

Inoltre, la presente Linea Guida è volta a¹:

- garantire la riservatezza dell'identità del segnalante e del presunto autore della violazione (segnalato), ferme restando le regole che disciplinano le indagini o i procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria in relazione ai fatti oggetto della segnalazione;
- tutelare adeguatamente il soggetto segnalante contro atti ritorsivi e/o pregiudizievoli, condotte discriminatorie conseguenti la segnalazione;
- prevedere per la segnalazione uno o più canali riservati, indipendenti ed autonomi.

La Linea Guida deve essere applicata da tutte le funzioni del Consorzio Postemotori.

L'applicazione della presente Linea Guida deve comunque sempre garantire il rispetto dello statuto del Consorzio, degli accordi in essere tra i Consorziati e degli impegni sottoscritti con il MIT.

¹ Anche in conformità a quanto previsto dagli artt. 52-bis e 52 ter del D.lgs. 385/1993 (TUB), dall'art.54 bis del D.lgs 165/2001, dall'art. 2 della L. 179/2017, dagli artt. 2 undecies e 2 duodocies del D.Lgs. 196/2003 e dal General Data Protection Regulation-Regolamento UE 2016/679 adottato con D.Lgs. n. 101 del 10/08/2018.

2 Definizioni, abbreviazioni e acronimi

Acronimi

Acronimo/abbreviazione	Descrizione
C.D.	Consigliere Delegato
OdV	Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01 del Consorzio
CW	Comitato Whistleblowing del Consorzio Postemotori
ST/CW	Segreteria Tecnica Comitato Whistleblowing della Capogruppo
CI	Controllo Interno della Capogruppo
Modello 231	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo del Consorzio Postemotori
Consorzio	Consorzio Postemotori
Consorziato/i	Socio/i del Consorzio Postemotori

Definizioni

Termine	Definizione
Comitato Whistleblowing del Consorzio Postemotori	<p>Il Comitato Whistleblowing del Consorzio Postemotori è costituito da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un Presidente esterno al Consorzio, scelto tra personalità di comprovata esperienza e competenza; • un rappresentante della funzione di Poste Italiane CA/GRG/P231; • un rappresentante del Consorzio individuato tra le funzioni non operative della stessa.
Segreteria Tecnica CW	La Segreteria Tecnica dei Comitati WB (di Pi e delle SdG) gestita dalla funzione Controllo Interno
Segnalazione/i	<p>Comunicazione effettuata, tramite i canali individuati, da un Segnalante in merito ad atti o fatti riferibili a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ violazioni di norme, interne ed esterne, che disciplinano l'attività del Consorzio Postemotori, e/o dei principi e delle regole di comportamento contenuti nel Codice Etico, nonché delle previsioni contenute nel Modello 231 del Consorzio; ▪ comportamenti illeciti o fraudolenti compiuti da: personale, Consorziati o terzi (fornitori, consulenti, collaboratori, ecc.), che possano determinare in modo diretto o indiretto, un danno economico-patrimoniale e/o di immagine per il Consorzio.

Segnalante/i	Soggetto, appartenente ad una delle seguenti categorie di seguito riportate, che effettua una Segnalazione: <ul style="list-style-type: none">▪ personale che, a qualunque titolo, opera per il Consorzio;▪ Consorziati;▪ soggetti terzi aventi rapporti e relazioni d'affari con il Consorzio (ad esempio clienti, fornitori, consulenti)
Segnalato/i	Soggetto cui il Segnalante attribuisce la commissione del fatto illecito/irregolarità oggetto di Segnalazione.

3 Principi di riferimento

Le attività disciplinate dal presente documento devono essere svolte nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, nonché dei principi e delle regole di comportamento contenuti nel Codice Etico del Gruppo Poste Italiane e negli altri strumenti normativi aziendali.

Il presente Sistema di Segnalazione delle Violazioni si ispira a principi generali di controllo e buona gestione, tra cui:

TRACCIABILITÀ – Le persone coinvolte nel Sistema di Segnalazione delle Violazioni devono garantire, ciascuna per la parte di propria competenza, la tracciabilità delle attività e dei documenti inerenti al processo, assicurandone l'individuazione e la ricostruzione delle fonti, degli elementi informativi e dei controlli effettuati che supportano le attività.

SEGREGAZIONE DI COMPITI E ATTIVITÀ – Il Sistema di Segnalazione delle Violazioni prevede la segregazione di compiti e responsabilità, tra unità organizzative distinte o all'interno delle stesse, al fine di evitare che attività incompatibili risultino concentrate sotto responsabilità comuni.

CONFORMITÀ ALLE LEGGI E COERENZA CON IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO GENERALE – Il Sistema di Segnalazione delle Violazioni è definito nel rispetto delle normative applicabili, in coerenza con il quadro di riferimento generale composto a titolo esemplificativo da: Statuto, Codice Etico, sistema organizzativo, sistema di poteri e deleghe, etc.

RISERVATEZZA – Fermi restando la trasparenza delle attività poste in essere e gli obblighi di informazione imposti dalle disposizioni vigenti, le persone che operano nel Sistema di Segnalazione delle Violazioni assicurano la riservatezza richiesta dalle circostanze per ciascuna notizia / informazione appresa in ragione della propria funzione lavorativa.

CONFLITTO DI INTERESSI – Le persone coinvolte nel Sistema di Segnalazione delle Violazioni agiscono nei confronti delle controparti secondo rapporti improntati ai più alti livelli dell'etica di comportamento, nel rispetto del Codice Etico, evitando di assumere decisioni e di svolgere attività, in conflitto, anche solo potenziale con gli interessi dell'Azienda o comunque in contrasto con i propri doveri d'ufficio.

CONDOTTA ANTI-CORRUZIONE – La corruzione è proibita senza alcuna eccezione. Nel dettaglio, è vietato di (a) offrire, promettere, dare, pagare, autorizzare qualcuno a dare o pagare, direttamente o indirettamente, una qualunque cosa di valore o altre utilità ad un Pubblico Ufficiale o privato; (b) accettare o sollecitare, o autorizzare qualcuno ad accettare o sollecitare, direttamente o indirettamente, una qualunque cosa di valore o altre utilità da un Pubblico Ufficiale o un privato, quando, in entrambi i casi, l'intenzione sia di (i) indurre un Pubblico Ufficiale o un privato a esercitare, in maniera impropria, una funzione pubblica o svolgere, in maniera impropria, qualsiasi attività connessa a un business o ricompensarli per averle effettuate; (ii) influenzare un'azione od omissione da parte di un Pubblico Ufficiale o una sua qualsiasi decisione in violazione di un atto dovuto; (iii) ottenere, assicurarsi o mantenere un business o un vantaggio nella conduzione dell'attività d'impresa; o (iv) in ogni caso violare le leggi applicabili.

APPROCCIO BASATO SUI RISCHI E SUI PROCESSI – Il Sistema di Segnalazione delle Violazioni, ispirato ad una logica di processi, si basa su un approccio preventivo ai rischi, contribuendo all'assunzione di decisioni consapevoli e, ove possibile, alla traduzione dei principali rischi in opportunità.

RESPONSABILIZZAZIONE MANAGEMENT (ACCOUNTABILITY) – Il Management, nell'ambito delle funzioni ricoperte e nel conseguimento dei correlati obiettivi, garantisce l'applicazione del Sistema di Segnalazione delle Violazioni per le attività di competenza, partecipando attivamente al suo corretto funzionamento.

COMUNICAZIONE E FLUSSI INFORMATIVI – A ogni organo e struttura aziendale sono rese disponibili le informazioni necessarie per adempiere alle proprie responsabilità, incluse quelle in materia di Sistema di Segnalazione delle Violazioni.

CONOSCENZA E CONSAPEVOLEZZA – Il Sistema di Segnalazione delle Violazioni rappresenta un elemento fondamentale al fine di garantire piena consapevolezza per un efficace presidio dei rischi e delle loro interrelazioni e per orientare i mutamenti della strategia e del contesto organizzativo.

CULTURA DEL RISCHIO E DEL CONTROLLO – Il processo prevenzione e gestione dell'evento illecito diffonde la cultura del rischio e del controllo, intesa come l'insieme delle norme di comportamento che determinano la capacità collettiva e dei singoli di identificare, misurare e mitigare i rischi attuali e futuri dell'organizzazione.

COERENZA CON OBIETTIVI AZIENDALI – Il Sistema di Segnalazione delle Violazioni contribuisce a una conduzione dell'impresa volta allo sviluppo sostenibile, alla massimizzazione del valore dell'azienda e coerente con gli obiettivi aziendali.

GARANZIA DELLA RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI E TUTELA DEL SOGGETTO SEGNALANTE E DEL SEGNALATO – Tutti i soggetti che ricevono, esaminano e valutano le segnalazioni, il responsabile del sistema di segnalazione e ogni altro soggetto coinvolto nel processo di gestione delle segnalazioni, sono tenuti a garantire la massima riservatezza sui fatti segnalati, sull'identità del segnalato e del segnalante che in ogni caso è opportunamente tutelato da condotte ritorsive, discriminatorie o comunque sleali.

PROTEZIONE DEL SOGGETTO SEGNALATO DALLE SEGNALAZIONI EFFETTUATE CON DOLO O COLPA GRAVE – Tutti i soggetti, dipendenti del Consorzio Postemotori e Consorziati, sono tenuti al rispetto della dignità, dell'onore e della reputazione di ciascuno. A tal fine, è fatto obbligo al soggetto segnalante dichiarare se ha un interesse privato collegato alla segnalazione. Più in generale, il Consorzio Postemotori garantisce adeguata protezione dalle segnalazioni effettuate con dolo o colpa grave rivelatesi infondate, censurando simili condotte ed informando che le segnalazioni inviate allo scopo di danneggiare o altrimenti recare pregiudizio nonché ogni altra forma di abuso del presente documento sono fonte di responsabilità, in sede disciplinare e nelle altre sedi competenti.

IMPARZIALITÀ, AUTONOMIA E INDIPENDENZA DI GIUDIZIO – Tutti i soggetti che ricevono, esaminano e valutano le segnalazioni sono in possesso di requisiti morali e professionali e assicurano il mantenimento delle necessarie condizioni di indipendenza e la dovuta obiettività, competenza e diligenza nello svolgimento delle loro attività.

4 Sistema di segnalazione delle violazioni

Con la presente Linea Guida, il Consorzio Postemotori definisce un sistema di segnalazione delle violazioni e i relativi aspetti di natura organizzativa e procedurale. In particolare: i soggetti che possono attivare tale sistema, le violazioni oggetto di Segnalazione, i canali per le Segnalazioni, le attività per la gestione, le tutele per il Segnalante ed il Segnalato, la reportistica.

Per quanto concerne il processo di gestione delle Segnalazioni delle violazioni, identificazione delle fasi, dei controlli, delle attività e delle attribuzioni di responsabilità alle funzioni coinvolte, si rimanda alla Procedura "Gestione segnalazioni delle Violazioni Whistleblowing emessa dalla Capogruppo, che costituisce parte integrante della presente Linea Guida.

4.1 Soggetti coinvolti

Ai sensi del quadro normativo e regolatorio vigente e in linea con le best practice, il sistema di segnalazione può essere attivato dai seguenti soggetti:

- personale che, a qualunque titolo, opera per il Consorzio;
- Consorziati;
- soggetti terzi aventi rapporti e relazioni d'affari con il Consorzio (ad esempio clienti, fornitori, consulenti).

Le Segnalazioni possono riferirsi ai seguenti soggetti:

- personale che, a qualunque titolo, opera per il Consorzio;
- Consorziati;
- terzi (fornitori, consulenti, collaboratori, ecc.), che possano determinare in modo diretto o indiretto, un danno economico-patrimoniale e/o di immagine per il Consorzio.

4.2 Fattispecie oggetto di segnalazione

A titolo esemplificativo ma non esaustivo, possono costituire oggetto di segnalazione (eventi meritevoli di segnalazione):

- conflitti di interesse;
- violazione dei principi di imparzialità, trasparenza, correttezza, professionalità;
- violazioni relative alla tutela dei lavoratori;
- presunti illeciti, tra quelli previsti dal Modello 231 del Consorzio Postemotori, da parte di esponenti aziendali nell'interesse o a vantaggio della società;
- comportamenti non coerenti con i doveri etici in capo al personale;
- atti di corruzione tentati, presunti ed effettivi;
- utilizzo improprio di beni aziendali;
- attività illecite e/o fraudolente in danno di clientela o del patrimonio del Consorzio in generale;
- violazioni di normative nazionali o internazionali (es: Market Abuse, Antiriciclaggio, etc.).

4.3 Processo di gestione delle Segnalazioni

4.3.1 Segnalazione

Un soggetto Segnalante, qualora abbia il ragionevole sospetto e intendesse segnalare potenziali condotte illecite, riportate al paragrafo 4.2 a titolo esemplificativo, può inviare una Segnalazione ricorrendo ai seguenti canali di veicolazione:

- Portale Segnalazioni - Whistleblowing”, accessibile dal sito internet aziendale istituzionale della Capogruppo www.posteitaliane.it²;
- posta tradizionale – Comitato Whistleblowing c/o Consorzio Poste Motori - Viale Europa n. 175 - 00144 Roma;
- e-mail impersonale segnalazioniwhistleblowingpostemotori@posteitaliane.it.

fornendo in modo chiaro, puntuale e completo tutti gli elementi utili per procedere alle dovute ed appropriate verifiche ed accertamenti necessari a riscontro della fondatezza e dell'oggettività, indicando, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- data e luogo in cui si sono verificati i fatti;
- ogni informazione e/o prova che possa fornire un utile riscontro circa la sussistenza di quanto segnalato;
- generalità o altri elementi che permettano di identificare il/i soggetto/i che ha/hanno posto in essere i fatti segnalati;
- generalità di eventuali altri soggetti che possano riferire sui fatti oggetto di Segnalazione;
- eventuali interessi privati collegati alla Segnalazione.

Le segnalazioni devono essere rese in buona fede e non in forma anonima, ovvero prive di elementi che consentano di identificare il loro autore. Il Consorzio garantisce la riservatezza dei dati personali del segnalante e del contenuto della segnalazione, attraverso l'utilizzo di protocolli sicuri e adotta le più idonee misure di protezione a tutela del Segnalante e del Segnalato, secondo quanto previsto nei paragrafi 4.4.1 e 4.4.2.

Le segnalazioni non devono contenere dati sensibili (informazioni idonee a rivelare "l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale).

È responsabilità di chi riceve una Segnalazione al di fuori dei suddetti canali inoltrarla tramite gli stessi, unitamente agli eventuali allegati, dando conferma di provvedere contestualmente alla distruzione/eliminazione quanto ricevuto. Tuttavia, al fine di garantire l'efficacia del Sistema di segnalazione, nonché la riservatezza delle informazioni e dei soggetti coinvolti, si raccomanda di utilizzare il canale "Portale Segnalazioni – Whistleblowing" previsto nel presente paragrafo.

4.3.2 Esame e valutazione delle Segnalazioni

Il CW, mediante il supporto della ST/CW, è incaricato di svolgere le seguenti attività:

- analizza la documentazione inerente la Segnalazione pervenuta tramite i due canali disponibili ed effettua una disamina preliminare circa la sussistenza dei presupposti, necessaria per avviare gli ulteriori approfondimenti. In particolare, la valutazione iniziale tiene conto della presenza di un ragionevole presupposto di fondatezza/attendibilità, quanto meno rispetto alla possibilità di poter pervenire a concrete verifiche circa i fatti segnalati, con esclusione di tutti i casi in cui la completa genericità delle Segnalazioni non consente neppure di avviare una verifica indirizzandola verso prospettive concrete, nel qual caso si determinano, implicitamente, i presupposti per l'archiviazione;
- re-indirizza le Segnalazioni non rientranti nel perimetro definito nella presente Linea Guida, alle Funzioni competenti del Consorzio e/o Consorziati (es. Uffici Reclami nel caso di reclami dei clienti) senza quindi compiere alcuna valutazione di merito preliminare;
- invia per informativa, tempestivamente la segnalazione al Responsabile del Programma Antitrust, in caso di segnalazione afferente violazioni, potenziali o effettive, delle disposizioni in materia di antitrust e di tutela dei consumatori, omettendo, nel rispetto della privacy, gli altri aspetti non di pertinenza;

² Alla data di approvazione del presente documento, il Portale Whistleblowing non è ancora accessibile. Pertanto, sono disponibili gli altri due canali di comunicazione previsti per l'invio di segnalazioni.

- nei casi di segnalazioni riguardanti presunte violazioni del Modello 231 e/o del Codice Etico, informa tempestivamente l'OdV, affinché quest'ultimo possa procedere alla valutazione dei fatti e disporre gli accertamenti ritenuti necessari, avvalendosi anche del supporto delle funzioni aziendali di controllo. L'OdV dà comunicazione delle decisioni assunte al Comitato Whistleblowing. L'OdV riceve, inoltre, da parte del Comitato Whistleblowing un flusso informativo periodico sulle complessive segnalazioni gestite, con evidenza delle decisioni assunte;
- identifica il Consorziato e/o le funzioni competenti del Consorzio, definiti caso per caso in relazione all'oggetto della Segnalazione, da coinvolgere per lo svolgimento di ulteriori verifiche e valutazioni derivanti;
- valuta le ulteriori opportune azioni da compiere al fine di stabilire la fondatezza o meno delle Segnalazioni (es. richiede approfondimenti gestionali, procede con l'archiviazione della Segnalazione in caso di evidente e manifesta infondatezza, ecc.) o richiede, quando ne sia il caso, l'intervento eventuale di Autorità esterne preposte alle indagini e accertamenti che non possono essere svolti dal Consorzio;
- informa il Segnalante non anonimo sugli sviluppi del procedimento tramite il "Portale Segnalazioni Whistleblowing" o i canali dedicati sopra descritti, tenendo conto dell'obbligo della confidenzialità delle informazioni ricevute, anche per ottemperanza ad obblighi di Legge, che impediscano la divulgazione delle risultanze in ambiti esterni; l'anonimato del segnalante è garantito, fatta eccezione per i casi previsti nel paragrafo 4.4.1.;
- informa, nei casi di segnalazioni di presunti atti corruttivi e violazioni delle Politiche Integrate, tempestivamente la Funzione di Conformità alla Prevenzione della Corruzione di Poste Italiane.

Le Segnalazioni inviate allo scopo di danneggiare o altrimenti recare pregiudizio al Segnalato, nonché ogni altra forma di abuso del presente documento sono fonte di responsabilità del Segnalante, in sede disciplinare e nelle altre sedi competenti, in particolar modo se venga accertata la infondatezza di quanto segnalato e la strumentale e volontaria falsità di accuse, rilievi, censure, ecc.

A tal fine, qualora nel corso delle verifiche la Segnalazione ricevuta si riveli intenzionalmente diffamatoria, nonché la Segnalazione si riveli infondata ed effettuata con dolo o colpa grave, in coerenza con quanto sopra descritto, il Consorzio può sottoporre la questione, anche al fine di una eventuale applicazione di provvedimenti disciplinari:

- alla Funzione Risorse Umane e Organizzazione della Capogruppo, qualora si tratti di violazioni commesse dal personale del Consorzio e/o dei due Consorziati del Gruppo Poste Italiane;
- al Consiglio Direttivo, qualora si tratti di violazioni commesse dal personale di altri Consorziati.

Al fine di garantire l'indipendenza gerarchico-funzionale e l'imparzialità di giudizio del soggetto deputato alla ricezione, esame e valutazione, nonché la piena collegialità del CW, si prevede che, qualora la Segnalazione riguardi uno dei membri del CW o uno dei responsabili delle funzioni facenti parte del CW o un dipendente delle funzioni facenti parte dello stesso, i soggetti interessati dovranno astenersi dalla valutazione e sottoporre la questione al C.D. e/o Consiglio Direttivo che valuterà caso per caso in merito all'individuazione del/dei sostituto/i.

4.3.3 Provvedimenti decisionali collegati alla Segnalazione

I provvedimenti decisionali sono rimessi alle funzioni competenti del Consorzio, previa condivisione con il C.D, e/o dei Consorziati, di volta in volta sulla base delle responsabilità organizzative attribuite (cfr.par.4.3.2) e in ultima istanza approvati dal Consiglio Direttivo del Consorzio.

Per le casistiche che coinvolgono soggetti apicali, il CW ne dà evidenza al primo Consiglio Direttivo utile del Consorzio assicurando informativa e aggiornamento sugli sviluppi delle iniziative attivate.

Qualora il Segnalante sia corresponsabile delle violazioni da egli stesso denunciate, il sistema di segnalazione del Consorzio prevede un trattamento privilegiato per quest'ultimo rispetto agli altri corresponsabili, compatibilmente con la disciplina applicabile.

4.3.4 Archiviazione, conservazione e tracciabilità delle Segnalazioni

Il CW ha il compito di assicurare:

- la tracciabilità delle Segnalazioni e delle relative attività di ricezione, istruttoria e valutazione;
- la conservazione della documentazione inerente alle Segnalazioni e le relative attività di verifica nel Portale Whistleblowing e/o sistemi elettronici laddove il portale non sia utilizzato, con gli opportuni livelli di sicurezza/riservatezza;
- la conservazione della documentazione e delle Segnalazioni per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati e comunque nel rispetto della vigente normativa in tema di protezione dei dati personali (5 anni dalla ricezione delle segnalazioni stesse).

Le funzioni coinvolte nelle attività di riscontro della fondatezza della Segnalazione previste dal presente documento assicurano, ciascuna per quanto di competenza, la tracciabilità dei dati e delle informazioni e provvedono alla conservazione e archiviazione della documentazione prodotta, elettronica, in modo da consentire la ricostruzione delle diverse fasi del processo stesso sempre nel rispetto della vigente normativa in tema di protezione dei dati personali.

4.4 Tutele del Segnalante e del Segnalato

4.4.1 Tutele del Segnalante

Il Consorzio Postemotori, in ottemperanza alla normativa di riferimento ed al fine di favorire la diffusione di una cultura della legalità e di incoraggiare la Segnalazione degli illeciti, assicura la riservatezza dei dati personali del Segnalante e la confidenzialità delle informazioni contenute nella Segnalazione e ricevute da parte di tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e inoltre garantisce che la segnalazione non costituisca di per sé violazione degli obblighi derivanti dal rapporto di lavoro.

In particolare, il Consorzio garantisce che l'identità del Segnalante non possa essere rivelata senza il suo espresso consenso e tutti coloro che sono coinvolti nella gestione della Segnalazione sono tenuti a tutelarne la riservatezza ad eccezione dei casi ad eccezione dei casi previsti dall'art.54 bis del D.Lgs 165/2001 in cui:

- la Segnalazione risulti fatta allo scopo di danneggiare o altrimenti recare pregiudizio al Segnalato (c.d. Segnalazione in "mala fede") e si configuri una responsabilità a titolo di calunnia o di diffamazione ai sensi di legge;
- l'anonimato non sia opponibile per legge (es. indagini penali, ispezioni di organi di controllo, ecc.);
- nella Segnalazione vengano rivelati fatti e/o circostanze tali che, seppur estranei al Consorzio, rendano opportuna e/o dovuta la segnalazione all'Autorità Giudiziaria (ad es. reati di terrorismo, spionaggio, attentati ecc., vedasi artt. 333, 364, 709 c.p.).

La violazione dell'obbligo di riservatezza è fonte di responsabilità disciplinare, fatta salva ogni ulteriore forma di responsabilità prevista dalla legge.

Ai sensi della presente Linea Guida, non è consentita né tollerata alcuna forma di ritorsione o discriminazione avente effetti sulle condizioni di lavoro del segnalante o di chi collabora alle attività di riscontro sulla fondatezza. Le misure discriminatorie possono consistere in azioni disciplinari ingiustificate (es: licenziamento, trasferimento ingiustificato), in molestie sul luogo di lavoro o qualsiasi altra forma di ritorsione che determini condizioni di lavoro intollerabili ed in ogni caso peggiori rispetto a quelle vissute in precedenza.

Il Consorzio, inoltre, mette in atto dei meccanismi di follow-up, adottando tutti gli accorgimenti necessari ad evitare che si possa risalire direttamente o indirettamente all'identità del Segnalante e quindi estendendo gli approfondimenti ad una numerosità maggiore di persone che operano all'interno del Consorzio e dei Consorziati, finalizzati a conoscere le evoluzioni delle situazioni lavorative vissute dal Segnalante al fine di dimostrare l'efficacia del sistema di segnalazione delle violazioni, incoraggiarne l'utilizzo e provare l'assenza di azioni discriminatorie o altre forme di ritorsione sul dipendente Segnalante.

Il Consorzio Postemotori, in qualità di Titolare del trattamento, informa il Segnalante circa il trattamento dei propri dati personali.

4.4.2 Tutele del Segnalato

In conformità con la normativa vigente, il Consorzio ha adottato le stesse forme di tutela a garanzia della privacy del Segnalante anche per il presunto responsabile della violazione, fatta salva ogni ulteriore forma di responsabilità prevista dalla legge che imponga l'obbligo di comunicare il nominativo del Segnalato (es. richieste dell'Autorità giudiziaria, ecc.).

Il Consorzio, in qualità di Titolare del trattamento, informa il Segnalato circa il trattamento dei propri dati personali e della facoltà di esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) n. 2016/679, nei limiti di quanto previsto dall'art. 2-undecies del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., che, con riferimento all'istituto del whistleblowing, stabilisce, al comma 3, che tali diritti possono essere esercitati per il tramite del Garante Privacy con le modalità di cui all'art. 160 del Codice medesimo.

Il presente documento lascia impregiudicata la responsabilità penale e disciplinare del Segnalante nell'ipotesi di calunnia o diffamazione ai sensi delle vigenti previsioni di legge, e sono altresì fonte di responsabilità, in sede disciplinare e nelle altre competenti sedi, eventuali forme di abuso della presente Linea Guida, quali le Segnalazioni manifestamente opportunistiche e/o effettuate al solo scopo di danneggiare il Segnalato o altri soggetti, e ogni altra ipotesi di utilizzo improprio o di intenzionale strumentalizzazione dell'istituto oggetto della presente Linea Guida.

4.5 La reportistica

Il CW predispone specifica reportistica periodica e in forma aggregata relativa alla totalità delle Segnalazioni ricevute, alle verifiche eventualmente svolte ed ai relativi esiti.

Il CW invia, con cadenza periodica, al CW di Poste Italiane una reportistica delle Segnalazioni ricevute da integrare nella reportistica di PI.

Il CW informa direttamente e senza indugio anche il Consiglio Direttivo del Consorzio in merito a fatti oggetto di segnalazioni ove rilevanti.

Ai sensi delle disposizioni vigenti, Il CW redige una relazione annuale sul corretto svolgimento del sistema interno di segnalazione che dovrà contenere le seguenti informazioni aggregate:

- esiti della verifica del regolare svolgimento del processo di Segnalazione e del rispetto dei principi generali (riservatezza, tutela dei dati del Segnalante e Segnalato, indipendenza e imparzialità di giudizio) su cui si fonda il sistema di segnalazione;

- executive summary relativo alle Segnalazioni ricevute nell'anno.

Tale relazione annuale, che costituisce parte integrante della reportistica sulla valutazione di idoneità del SCIGR, è presentata al Collegio dei Revisori nonché all'approvazione del Consiglio Direttivo e sarà resa disponibile in abstract mediante pubblicazione sulla intranet aziendale e sul sito internet.

5 Ruoli e responsabilità

I ruoli e le responsabilità attribuibili ai diversi soggetti coinvolti nel processo di gestione delle Segnalazioni delle violazioni sono nel seguito identificati.

5.1 Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo, nell'ambito del processo di gestione delle Segnalazioni delle violazioni:

- approva la Linea Guida - Sistema di segnalazione delle violazioni (whistleblowing) e le successive modifiche necessarie per eventuali adeguamenti normativi, su proposta del C.D.;
- è informato direttamente e senza indugio dal CW del Consorzio dei fatti oggetto di Segnalazione, ove rilevanti;
- applica, nei casi particolarmente rilevanti e riguardanti i Consorziati esterni al Gruppo Poste Italiane, eventuali provvedimenti disciplinari;
- approva i provvedimenti decisionali collegati alla Segnalazione;
- riceve la reportistica prodotta dal CW trasmessa con cadenza periodica al CW di Poste;
- riceve e approva la relazione annuale sul corretto funzionamento del Sistema di segnalazione redatta dal CW, contenente le informazioni aggregate sulle risultanze dell'attività svolta a seguito delle Segnalazioni ricevute.

5.2 Organo preposto alla ricezione, esame e valutazione delle Segnalazioni

Il Comitato Whistleblowing del Consorzio è l'organo deputato alla ricezione, esame e valutazione delle Segnalazioni. Il CW si compone:

- di un Presidente esterno a Poste Italiane S.p.A. scelto tra personalità di comprovata esperienza e competenza;
- di un rappresentante della Funzione CA/GRG/P231 di Poste Italiane;
- di un rappresentante del Consorzio individuato tra le funzioni non operative della stessa.

Nell'ambito del CW, il Presidente ha funzioni di coordinamento del CW stesso. Per tale attività, il Presidente è supportato dalla Funzione CI che svolge il ruolo di Segreteria Tecnica del CW.

Il CW si dota inoltre di un Regolamento al fine di disciplinare le modalità di funzionamento.

Il CW è incaricato di gestire le Segnalazioni oggetto della presente Linea Guida e nello specifico:

- esegue tutte le attività istruttorie (verifica preliminare dell'esistenza dei presupposti, re-indirizzamento Segnalazioni non di pertinenza);
- valuta le verifiche da compiere, le funzioni da coinvolgere nelle analisi o l'eventuale archiviazione;
- garantisce la confidenzialità delle informazioni ricevute, anche in merito all'identità del Segnalante;
- predispone reportistica periodica riguardante le Segnalazioni ricevute.

Per il dettaglio delle attività svolte dal CW si rinvia al paragrafo 4.3.2.

5.3 Collegio dei Revisori

L'organo con funzione di controllo vigila sull'osservanza delle norme di legge, regolamentari e statutarie, sulla corretta amministrazione, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi e contabili del Consorzio e sul sistema di controllo interno.

L'organo con funzione di controllo è informato direttamente e senza indugio dal CW dei fatti oggetto di Segnalazione, ove rilevanti.

L'organo con funzione di controllo del Consorzio, ove ne ricorrano i presupposti, deve informare senza indugio le Autorità di Vigilanza di riferimento in merito ad atti o fatti di cui venga a conoscenza nell'esercizio dei propri compiti, che possano costituire una irregolarità nella gestione ovvero una violazione della normativa.

5.4 Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza del Consorzio vigila sul funzionamento e sull'osservanza del Modello 231.

Nei casi di segnalazioni riguardanti presunte violazioni del Modello 231 e/o del Codice Etico, il Comitato Whistleblowing informa tempestivamente l'OdV, affinché quest'ultimo possa procedere alla valutazione dei fatti e disporre gli accertamenti ritenuti necessari, avvalendosi anche del supporto delle funzioni aziendali di controllo di Poste Italiane e delle singole SdG. L'OdV dà comunicazione delle decisioni assunte al Comitato Whistleblowing di riferimento.

L'OdV riceve, inoltre, da parte del Comitato Whistleblowing un flusso informativo periodico sulle complessive segnalazioni gestite, con evidenza delle decisioni assunte.

6 Responsabilità di aggiornamento

La redazione, l'aggiornamento e la divulgazione del presente documento è responsabilità di Processi di Supporto.

Le Funzioni coinvolte nelle attività disciplinate dalla Linea Guida sono responsabili della rilevazione e della segnalazione a Processi di Supporto degli accadimenti aziendali di carattere operativo che possono comportare la necessità di aggiornamento.

A fronte di modifiche di carattere non sostanziale, quali ad esempio la variazione di denominazione delle funzioni aziendali, aggiornamenti normativi o degli strumenti informatici senza impatti rilevanti sui processi disciplinati, il responsabile della funzione owner del documento aggiorna il documento, non attivando il processo di verifica e approvazione, ma garantendo l'informativa ai responsabili di queste ultime due fasi e ai destinatari del documento stesso.

7 Riferimenti

Il presente documento è definito in coerenza con gli strumenti normativi interni e i riferimenti normativi esterni applicabili al Gruppo Poste Italiane. In particolare:

Esterni

- CCNL per i Dirigenti di Aziende produttrici di Beni e Servizi;
- Contratto di gara 837/RU;
- D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle Società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300";
- R.D. 19 ottobre 1930, n. 1938 – Codice Penale;
- D.P.R. 22 settembre 1998, n. 447 – Codice di procedura penale
- D.Lgs. 231/01 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle Società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art.11 della legge 29 settembre 2000, n. 300" del 08/06/2011 e successive modifiche e integrazioni

Interni

- Codice Etico del Gruppo Poste Italiane;
- Modello Organizzativo, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 del Consorzio Postemotori;
- CCNL per il personale non dirigente di Poste Italiane;
- Linea Guida “Compliance Integrata di Gruppo” di Poste Italiane;
- Linea Guida “Sistema di Segnalazione delle Violazioni (whistleblowing)” di Poste Italiane;
- Procedura “Gestione Segnalazioni delle Violazioni Whistleblowing” di Poste Italiane;
- Linea Guida “Sistema Normativo Aziendale”;
- Linea Guida “Privacy” del Consorzio Postemotori;
- Linea Guida “Applicazione del D.lgs. n.231 del 2001 nel Gruppo Poste Italiane”;
- Procedura “Flussi informativi ai fini del D.Lgs. 231/01 con le Società del Gruppo”
- Organizzazione di Governo del contratto di Concessione;
- Sistema dei poteri del Consorzio Postemotori.
- Singoli Accordi attuativi fra il Consorzio e ciascun Socio;
- Statuto del Consorzio.

8 Sistemi di gestione e/o modelli organizzativi/normative di riferimento

Modello ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001	<input checked="" type="checkbox"/>
Modello 262	<input type="checkbox"/>
Modello Privacy	<input checked="" type="checkbox"/>
Sistema di Gestione per la Qualità	<input type="checkbox"/>
Sistema di Gestione per la sicurezza delle informazioni	<input type="checkbox"/>
Sistema di Gestione Ambientale	<input type="checkbox"/>
Sistema di Gestione per la sicurezza e la tutela della salute sui luoghi di lavoro	<input type="checkbox"/>
Sistema di Gestione Anticorruzione	<input checked="" type="checkbox"/>
Sistema di Gestione dell'energia consumata per usi propri	<input type="checkbox"/>
Gestione dei Servizi Informatici	<input type="checkbox"/>
Normativa di Settore/Disposizioni da Organi di Vigilanza (es: normative bancarie, finanziarie, assicurative, postale...)	<input type="checkbox"/>

**** QUESTA È L'ULTIMA PAGINA DEL DOCUMENTO ****